

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.57 DELL'8/07/2014

***Prosecuzione dell'azione giudiziale per il recupero dei crediti vantati dall'IPA di cui
alle deliberazioni del C.d.A. n.18-19-20-21 dell'8/10/2013***

Nell'anno 2014 il giorno 8 del mese di Luglio nella sede di Via Francesco Negri n.11, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, così composto:

- Fontanelli Giancarlo	Presidente
- Invenenato Paolo	Vice Presidente
- Andreoni Luciano	Consigliere
- Capparelli Mario	Consigliere
- Cicco Massimo	Consigliere
- Costabile Pietro	Consigliere
- Di Nicola Tiziano	Consigliere
- Ferretti Paola	Consigliere
- Iavagnilio Giovanni	Consigliere
- Lulli Stefano	Consigliere
- Persiani Luciana	Consigliere
- Reali Giampiero	Consigliere
- Torroni Maurizio	Consigliere

Assenti giustificati i Cons. Cicco, Costabile, Ferretti e Reali.

Il Vice Presidente e i Cons.Capparelli e Persiani su invito del Presidente, in ragione dell'argomento trattato dalla presente Deliberazione, si allontanano dalla sala.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.17 dello Statuto, il Direttore dell'Istituto Dr. Andrea De Simone.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che con deliberazioni n.18-19-20-21 dell'8/10/2013 l'IPA affidava allo Studio Legale *Di Giovanni & Associati* l'azione giudiziale per il recupero delle somme indebitamente erogate ai Consiglieri di Amministrazione, al Direttore e al Vice Direttore, ai Consulenti e ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

Che in seguito a tali deliberazioni lo Studio Legale incaricato proponeva ricorsi per decreto ingiuntivo presso il Tribunale Civile di Roma, da cui scaturivano esiti distinti a seconda delle posizioni;

Che, segnatamente, per due di questi ricorsi, un Giudice del Tribunale di Roma ha emesso i relativi decreti ingiuntivi, mentre per gli altri diciassette, un altro Giudice, sempre del Tribunale di Roma, nel respingerli, in quanto a suo avviso i crediti vantati dall'IPA implicano valutazioni di merito anche di natura tecnica, per quanto attiene la verifica del raggiungimento degli obiettivi di bilancio, ha ritenuto che le domande debbano essere proposte per via ordinaria, eventualmente nelle forme semplificate di cui all'art.702 bis del cpc, ma previa instaurazione del contraddittorio;

Che, comunque, permane l'urgente necessità dell'Istituto di procedere con il recupero delle somme in questione, di tal che si ritiene opportuno proseguire con l'azione processuale ritenuta più idonea, celere, efficace ed economica onde garantire l'effettivo rientro delle ingenti somme di cui l'Istituto è tuttora creditore.

Tutto ciò premesso

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

-di proseguire l'azione processuale ritenuta più idonea, celere, efficace ed economica nei confronti di quei soggetti per i quali i ricorsi per decreto ingiuntivo sono stati respinti dal Tribunale di Roma per i motivi di cui alle premesse, aderendo all'indicazione del Giudice di proporre le domande per via ordinaria.

La proposta di Deliberazione viene posta ai voti e risulta approvata all'unanimità.

Della presente Deliberazione si dà pubblicità nella pagina web dell'Istituto nel portale di Roma Capitale.

IL DIRETTORE

Andrea De Simone

IL PRESIDENTE

Giancarlo Fontanelli